

BIANCHINI. Non vi è motivo di diffondersi per spiegare il mio emendamento. Ho poco capito la differenza tra chi non abbia ricevuto il certificato e chi lo abbia smarrito o reso inservibile. Nel primo caso gli si dà tempo dal giovedì alla domenica; nel secondo caso gli si dà soltanto il sabato ed il certificato si ripete in carta verde.

Ho creduto di aggruppare i due casi che mi sembrano, se non identici, almeno analoghi.

Del resto mi rimetto alle spiegazioni che vorrà darmi l'onorevole relatore, perchè forse non ho compreso le sue idee.

In quanto all'ultimo comma ho voluto ripristinare quello che c'era nel precedente testo di legge concordato fra Commissione e Governo, ossia la penale per il segretario quando non lasci aperto l'ufficio comunale dall'ora *tot* all'ora *tot*, nei giorni imminenti alle elezioni.

Nell'ultimo testo concordato ho visto sparire questa sanzione penale; perciò ho creduto di proporla nel senso che essa sia applicata a chiunque sia responsabile, sia il sindaco, sia il segretario.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore, al quale ho mandato le petizioni in cui si diceva che dieci giorni erano troppo pochi.

BERTOLINI, *relatore*. Ora ne parlerò.

Anzitutto rispondo all'onorevole Graziadei, col quale credo di essere sostanzialmente d'accordo nel ritenere che anche nel giorno dell'elezione possa essere ritirato il certificato. Ed a significarlo, credo migliore l'e del testo della Commissione anzichè l'o.

GRAZIADEI. Mettiamo: « ed anche ».

BERTOLINI, *relatore*. Non adottiamo in questo caso una formula speciale, che dovremmo ripetere in tutti gli altri affini.

Non credo che ci sia alcuno in questa Camera che, leggendo la disposizione come è dettata, abbia il dubbio che anche nel giorno delle elezioni gli elettori non possano ritirare il certificato. E poichè la cosa è pacifica, non vedo ragione di emendare l'articolo.

Prego poi l'onorevole Riccio di considerare che in questa questione abbiamo dovuto tener conto delle petizioni (come ricordava testè l'onorevole Presidente) e delle rappresentanze inviate alla Commissione dai più importanti comuni del regno, i quali dimostravano la materiale impossibilità, in cui si sarebbero trovati, di allestire in po-

chi giorni i certificati, come per esempio a Milano, per forse più di 150,000 elettori.

Ora, a conti fatti, è stato necessario di lasciare per tale preparazione almeno dieci giorni. Naturalmente nulla vieta che i comuni, fino dal quarto, sesto, ottavo giorno, comincino la trasmissione dei certificati. Funzione assai grave perchè dev'essere fatta la consegna non solo agli elettori, che risiedono nel comune, ma anche a quelli che abitano altrove.

In questo caso si devono spedire i certificati al sindaco del comune, nel quale essi risiedono, e questi deve incaricare i propri messi (già sovraccarichi di lavoro per la notifica agli elettori del comune) anche della notifica per conto dell'altro comune. Abbiamo quindi dovuto lasciare qualche giorno per la consegna dei certificati.

E qui rispondo all'onorevole Bianchini. Se accettassimo il suo emendamento verremmo a questo che, mentre molte volte i certificati non hanno potuto essere consegnati per irreperibilità della persona ed in tal caso il messo li ha riportati all'ufficio comunale, questi certificati, che sono in carta bianca, accettando l'emendamento dell'onorevole Bianchini, dovrebbero essere cestinati per estenderne altrettanti in carta verde. Vede l'onorevole Bianchini che ciò porterebbe una complicazione enorme.

La verità è che, per quanto il presente disegno di legge estenda da quindici a venti giorni il termine minimo, che deve correre tra la pubblicazione del decreto di convocazione del collegio ed il giorno della elezione, questo termine non è molto largo perchè si possano adempiere tutte le operazioni prescritte dalla legge, quando si avrà non più un corpo elettorale di circa tre milioni di elettori, ma di otto milioni. Io reputo che quanto la Commissione, dopo maturo studio, ha proposto, rappresenti la migliore soluzione delle varie difficoltà, e perciò prego la Camera di votare l'articolo così come è proposto.

Devo una risposta all'onorevole Bianchini riguardo alle ore durante le quali la segreteria comunale deve restare aperta. Tutti gli elettori, i quali non abbiano ricevuto il certificato, possono andare a ritirarlo dal giovedì in poi, nè si potrebbe ammettere che andassero a ritirarlo prima, perchè ciò cagionerebbe una grande confusione nell'ufficio comunale mentre esso sta provvedendo alla trasmissione. Ora prevedendosi un affollamento di elettori negli ultimi giorni si è trovato necessario che gli